

SCUOLA PRIMARIA

PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Il patto formativo

- È la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operato della scuola
- Coinvolge i docenti, i genitori, gli alunni
- Contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno

Art. 1 Comunità scolastica

-La scuola è una comunità di formazione e di educazione, di dialogo e di ricerca, mediante lo studio.

-In essa ognuno ha pari dignità pur nella diversità e nel rispetto dei ruoli.

-Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante studente

-Ripudia ogni bandiera ideologica e potenzia il rispetto reciproco di persone e idee di culture diverse.

Art. 2 Diritti degli alunni

- Avere una formazione culturale di qualità che rispetti e valorizzi l'identità e le inclinazioni di ciascuno.
- Essere rispettati, come persona, dagli altri bambini e dagli adulti presenti nella comunità scolastica.
- Seguire attività di recupero che consentano di rimediare a situazioni di svantaggio o ritardo
- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola
- Avere una valutazione chiara volta a potenziare il processo di autovalutazione per individuare i punti di forza e di debolezza con lo scopo di progredire nell'apprendimento
- Trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti, sicuri e adeguati.

Art.3 Doveri degli studenti

- Frequentare regolarmente le lezioni rispettando le ore di inizio e termine
- Assolvere gli impegni di studio
- Predisporre strumenti e materiali necessari per lavorare in buone condizioni
- Rispettare gli altri: le idee, i comportamenti, sensibilità, differenze.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'Istituto
- Utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
- Avere cura e rendere accogliente l'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita comunitaria
- Impiegare un linguaggio appropriato utilizzando formule di cortesia con tutti evitando espressioni volgari ed offensive
- Adottare un comportamento corretto in classe: non lanciare oggetti, non urlare, non correre.
- Mantenete un comportamento corretto in mensa a tavola, nei momenti di ricreazione e durante le uscite didattiche

Art. 4 Doveri della famiglia

- Attivarsi affinché l'alunno sia puntuale e adempia a tutti doveri scolastici
- Curare che l'alunno si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche
- Presentarsi puntualmente all'uscita per accogliere i figli (la custodia oltre l'orario non è tra le mansioni dei bidelli)
- Avvisare tempestivamente la scuola in caso di ritardo, al termine delle lezioni e delegare per iscritto altre persone a cui affidare il proprio figlio all'uscita.
- Giustificare per iscritto sempre le assenze e le richieste di uscita anticipata o ingresso posticipato
- Collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace

- Rispettare la professionalità degli operatori scolastici; adottare atteggiamenti improntati a fiducia, stima reciproca, scambio, comunicazione
- Curare i rapporti con la scuola controllando quotidianamente il diario, restituire i moduli e firmare gli avvisi con sollecitudine.
- Informare la scuola di eventuali problematiche riguardanti le condizioni fisiche dei figli (allergie, intolleranze alimentari, altro)
- Aggiornarsi dell'andamento didattico - disciplinare del figlio e della vita della scuola
- Partecipare alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee e ai colloqui individuali ricordando che per motivi di riservatezza e di sicurezza, durante gli incontri, è consentita solo la presenza degli adulti.
- Assumersi l'impegno di rispondere del danneggiamento causato dal proprio figlio, a strutture e materiali didattici, rifondendo le spese dei danni.

Art.5 Doveri dei docenti

- Con il proprio comportamento e con un atteggiamento teso a valorizzare il rispetto reciproco docente-discente, ogni docente si impegna a rappresentare una guida educativa al rispetto delle regole della convivenza civile e del Regolamento d'Istituto

Tutti i docenti si impegnano a:

- Organizzare percorsi didattici e formativi per gli studenti scegliendo modalità di lavoro e metodologie di insegnamento commisurate alla situazione della classe
- Esplicitare gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione
- Comunicare l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi, comportamenti scorretti, ecc..) tramite il diario
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della classe e con le insegnanti di sostegno, in clima di sincerità e di collaborazione per evitare disparità nei percorsi educativi e prevedere Piani individuali per il recupero e/o potenziamento
- Essere puntuale alle lezioni e garantire la sorveglianza degli studenti affidati durante le lezioni e gli intervalli
- Favorire la capacità di assunzione di responsabilità da parte degli alunni per concretizzare il rispetto di sé, degli altri e prevenire atti di prevaricazione o soprusi
- Promuovere la valorizzazione delle differenze e delle eccellenze
- Non usare in classe il cellulare
- Non fumare all'interno dell'edificio scolastico
- Usare un linguaggio consono ed un abbigliamento adeguato al ruolo educativo

Art. 6 Doveri del personale non docente

Il personale non docente si impegna a:

- Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persone in un clima di serenità e cooperazione
- Conoscere e rispettare i contenuti delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento Di Istituto, Carta dei Servizi, Programmazione Educativa)
- Applicare le norme di evacuazione, le norme per la sicurezza, il piano di primo soccorso relativamente alle competenze
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, in merito alle specifiche competenze, senza intervenire sulle decisioni dei docenti.
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati
- Essere puntuale e svolgere il lavoro assegnato rispettando i tempi stabiliti
- Assolvere con disponibilità e cortesia le mansioni che implicano rapporto con il pubblico (studenti, genitori, docenti, ecc...)
- Usare un linguaggio consono ed un abbigliamento adeguato all'ambiente educativo in cui si opera

Art.7 Mancanze disciplinari

- 1) I comportamenti contrari ai doveri di cui all'art. 3 e al Regolamento d'Istituto configurano mancanze disciplinari. In particolare, costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:
- a) ritardi
 - b) assenze non giustificate
 - c) mancanza del materiale didattico occorrente
 - d) non rispetto delle consegne a casa
 - e) non rispetto delle consegne a scuola
 - f) disturbo delle attività didattiche
 - g) linguaggio irrispettoso e offensivo per gli altri
 - h) sporcare l'ambiente scolastico
 - i) danneggiare materiali, arredi e strutture
 - j) violenze fisiche verso gli altri
 - k) portare a scuola oggetti estranei all'insegnamento.
 - l) Utilizzare telefonini o altri apparecchi elettronici (lettori mp3, videocamere, fotocamere digitali, videogames, i-pod, videofonini reg.vocali)

Un' educazione efficace delle future generazioni è il risultato di un'azione coordinata tra scuola e famiglia nell'ottica della condivisione di principi ed obiettivi. Di conseguenza la nostra scuola chiede ai genitori di sottoscrivere il presente "Patto educativo di corresponsabilità" al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie ai sensi della normativa vigente (Art.3 DPR 235/2007)

Firmare e riportare a scuola

Presa visione

Io sottoscritto.....

Genitore dell'alunno.....

Classe.....plesso di.....

Aderisco al Patto educativo di corresponsabilità.

Data.....

Firma del genitore o di chi ne fa le veci

.....